

I contenuti dell'Avviso Pubblico CSE 2022 e i punti di attenzione

Maurizio Scicchitano – Assistenza tecnica Invitalia





Prevede la concessione di **contributi a fondo perduto** pari al **100% dei costi ammissibili** per un ammontare delle risorse pari a **320 mln di euro**

Tipologia di interventi concessi

efficientamento energetico

produzione di energia rinnovabile

Realizzabili su edifici

gli interventi devono essere realizzati sugli edifici presenti sul territorio nazionale di proprietà delle amministrazioni comunali ad uso pubblico e nella loro effettiva disponibilità

non sono ammesse attività economiche negli edifici interessati



disponibilità dell'Attestato di prestazione energetica (APE ex ante)

interventi con caratteristiche tecniche standardizzate come previsto nei capitolati speciali PON IC in modo da garantire un effettivo risparmio energetico

interventi in conformità alle relative condizioni particolari previste nei capitolati speciali PON IC

il comune non deve trovarsi in stato di dissesto finanziario

lo stesso soggetto partecipante può presentare fino ad un massimo di 5 istanze di concessione

ogni istanza di contributo dovrà riguardare un intervento da realizzare mediante l'acquisto di uno o più prodotti PON IC/CSE 2022 a servizio di un solo edificio o, in alternativa, un solo complesso immobiliare



- impianti fotovoltaici e servizi connessi
- impianti solari termici per la produzione di ACS e servizi connessi
- impianti a pompa di calore per la climatizzazione e ACS e servizi connessi
- sistemi di relamping
- chiusure trasparenti con infissi e sistemi di schermatura solare
- generatori a condensazione a combustibile gassoso o a biomassa e servizi connessi
- servizi di certificazione energetica (APE)





l'acquisto e l'approvvigionamento dei prodotti deve essere effettuato tramite il **Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)** e l'utilizzo dei relativi specifici capitolati speciali

APE: non deve essere superata la spesa di **1 euro/metro quadro** della superficie da efficientare, IVA esclusa, e, comunque, entro il limite di **2.500 euro IVA esclusa**

se si chiede l'acquisto di impianto fotovoltaico, nuovo impianto di produzione dimensionato per l'autoconsumo con **almeno il 50% dell'energia prodotta** utilizzata per la predetta finalità



risorse
disponibili pari
ad euro **320 mln**
di euro

l'ammontare dell'agevolazione
concedibile per ciascuna istanza non
può essere inferiore a **40.000 euro**, iva
esclusa, e non può eccedere la soglia di
rilevanza comunitaria pari ad **215.000**
euro, iva esclusa



il 50% delle risorse disponibili
pari a **160 mln di euro** sono
riservate alle regioni del
mezzogiorno: Abruzzo,
Basilicata, Calabria, Campania,
Molise, Puglia, Sardegna e
Sicilia

il contributo previsto
dall'Avviso **non è**
cumulabile con altre
agevolazioni pubbliche di
qualsivoglia natura





il comune avvia la procedura di acquisto sul MEPA predisponendo una o più RDO e invitando uno o più operatori economici, in funzione delle regole del codice dei contratti

i fornitori effettuano un sopralluogo sul sito di installazione dell'impianto

i fornitori trasmettono le proprie offerte

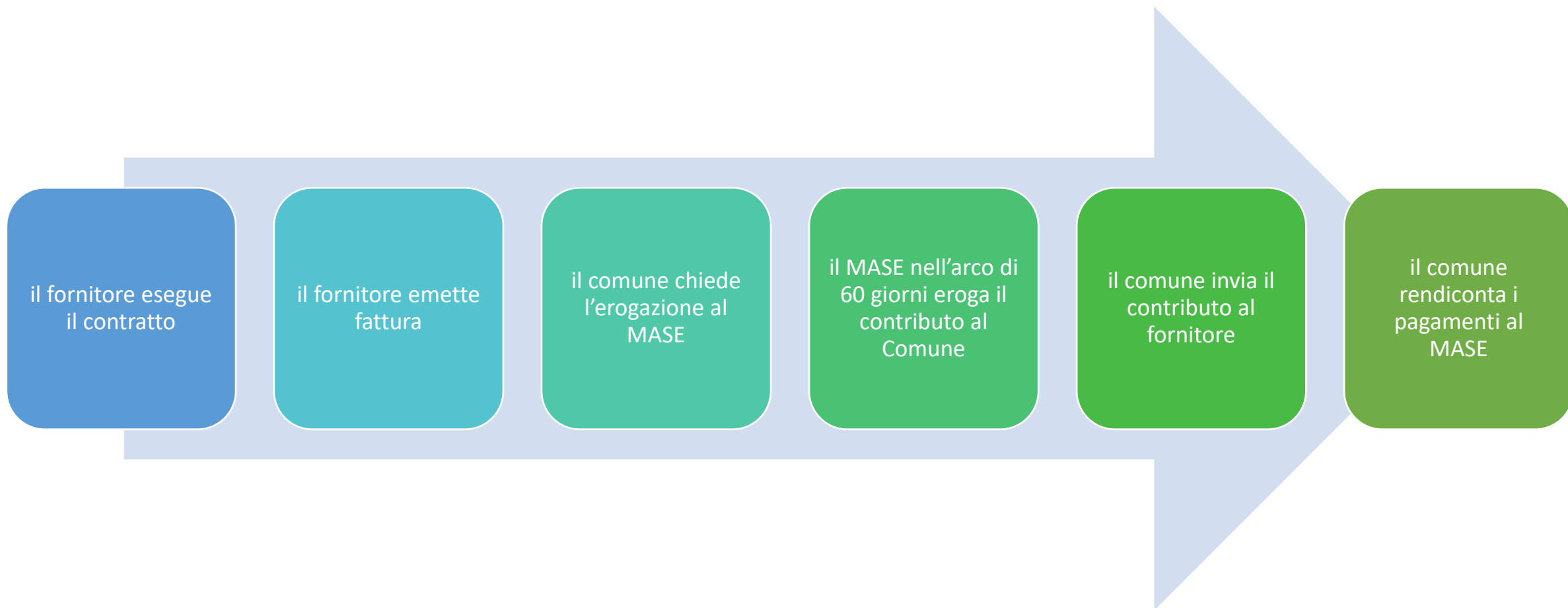
il comune propone l'aggiudicazione in base al criterio del miglior prezzo

il comune esegue i controlli ex art. 80 del codice dei contratti

il comune formula istanza di accesso al contributo MASE

il MASE concede il contributo nell'arco di 24-48 ore

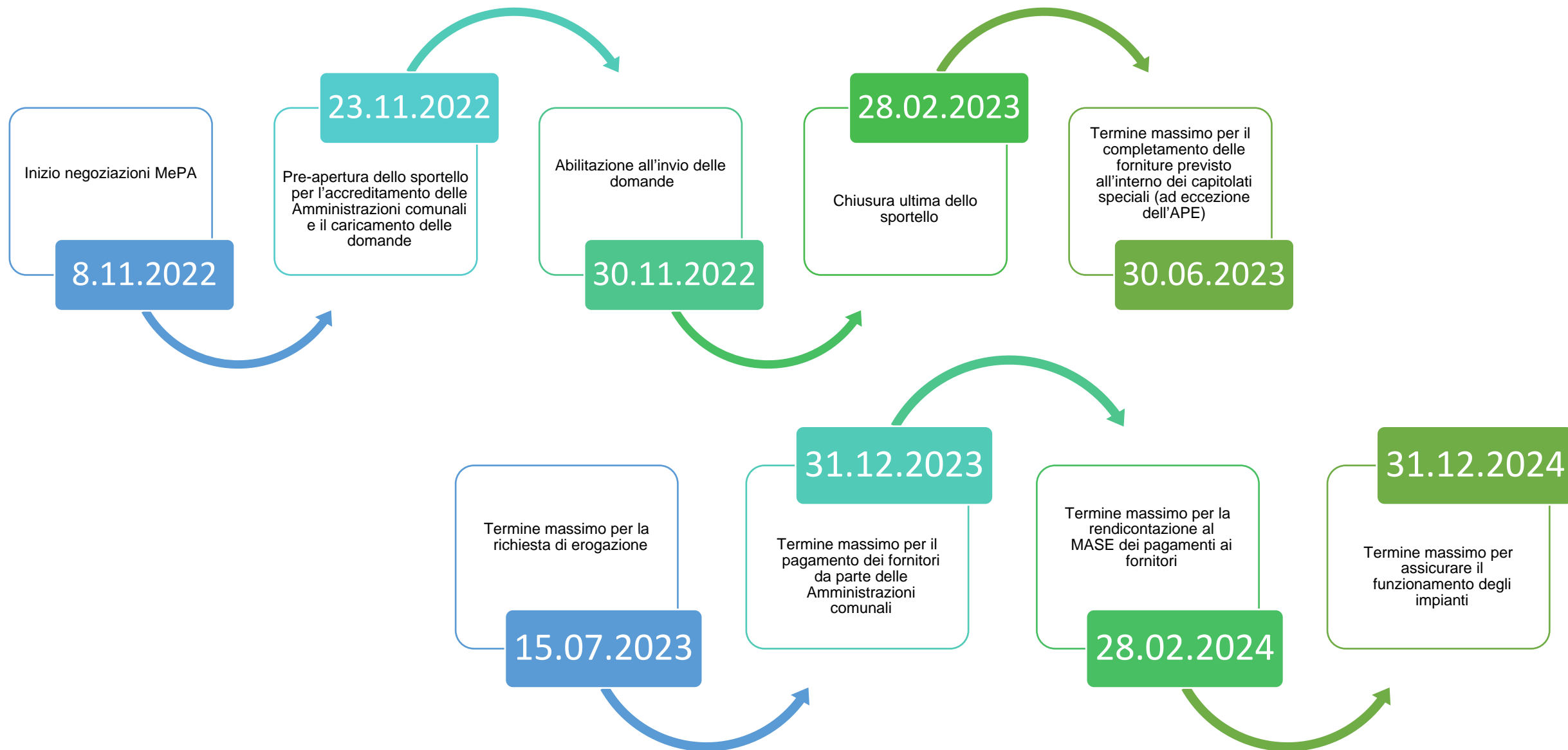
il comune aggiudica definitivamente la fornitura e contrattualizza il fornitore



AVVISO PUBBLICO C.S.E. 2022



PROCEDURA DI ACQUISTO





- ❖ le agevolazioni sono concesse mediante una **procedura a sportello**
- ❖ l'istanza **sarà effettuata esclusivamente attraverso la piattaforma informatica denominata "CSE 2022"** che sarà attiva dal giorno **23 novembre 2022** al seguente indirizzo:
presentazione-domanda.cse2022.it
- ❖ Per accedere alla piattaforma informatica MASE "CSE 2022" è necessario essere presenti nell'elenco dell'IPA: www.indicepa.gov.it

Avviso finanziato a valere sulle risorse REACT EU – Asse VI del PON Impresa e Competitività

Disciplina applicabile Regolamento UE 1303/2013 che disciplina i Fondi Comunitari

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Esclusiva responsabilità delle Amministrazioni istanti del rispetto della disciplina dei contratti pubblici – Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 - Decreto semplificazioni – DL 76/2020 in vigore fino al 30 giugno 2023 (DL 31/5/21 n. 77)

Art. 35 (DL 50)
comma 6
programmazione
del fabbisogno
divieto di
frazionamento
artificioso

Decreto
Semplificazioni
articolo 1 comma 2
affidamenti sotto
soglia

Articolo 80 (DL 50) e
Decreto Semplificazioni
art. 3 verifiche ai fini
esclusione gravi illeciti -
antecedenti a
presentazione istanza di
accesso al contributo - e
protocollo di legalità

Articolo 95 comma
4b (DL 50)
aggiudicazione con
il criterio del
minor prezzo

**Principio di concorrenza
non inserire clausole
immediatamente
escludenti**

Tracciabilità dei flussi finanziari

Riportare correttamente nella fattura elettronica (che sarà trasmessa dal fornitore in formato xml=nomefattura.xml.p7m) e nei documenti di pagamento sia il CUP che il CIG

Divieto di doppio finanziamento

Al fine di evitare che il medesimo costo venga rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura le fatture emesse dai fornitori dovranno riportare, nel campo descrizione del servizio, l'indicazione della fonte finanziaria ossia PON IC 2014 – 2020 Asse VI REACT EU. Tale adempimento dovrà essere comunicato dall'Amministrazione beneficiaria ai fornitori come condizione obbligatoria indispensabile per il pagamento della fattura.

Contabilità separata e tenuta degli atti amministrativi

L'Amministrazione dovrà tenere una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato e la documentazione deve essere conservata per due anni dalla chiusura del Programma

Data ultima per pagamento e quietanza

Al 31 dicembre 2023 tutte le spese dovranno essere pagate e quietanzate compreso il versamento IVA

I beni oggetto del finanziamento

Articolo 71 del Reg. UE 1303/2013
i beni oggetto del finanziamento non devono essere alienati, dismessi e/o distolti dall'uso previsto

Entro il 31 dicembre 2024 l'intervento finanziato deve essere completato funzionante e in uso

Per gli impianti fotovoltaici avviare prima dell'inizio dei lavori la procedura per la connessione in rete

Le forniture nel relamping devono essere parametrize alla effettiva esigenza di efficientamento (non è possibile lo stoccaggio di lampade)

Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di agibilità dell'edificio

Sarà considerata la segnalazione certificata di agibilità, con assunzione di responsabilità da parte di un professionista

Attività svolta nell'edificio

Nell'immobile non deve essere svolta se non in via residuale attività di natura economica

Verifica aggiornamento dell'Indice della Pubblica Amministrazione

Il ruolo dei sindaci sarà verificato attraverso l'interrogazione del sito www.indicepa.gov.it, da tenere aggiornato

Attività di controllo

Specifici controlli in loco saranno eseguiti dai funzionari del Ministero su un campione rappresentativo di progetti per verificare l'esistenza e la funzionalità dei beni oggetto di finanziamento mentre la verifica di ammissibilità della spesa e la correttezza delle procedure di affidamento viene eseguita sul 100% delle spese oggetto di finanziamento



Contatti e Comunicazioni:

Mailbox: info@cse2022.it

PEC: cse2022@pec.cse2022.it



Per chiarimenti riguardo al processo di acquisto tramite la piattaforma MePA consultare la sezione https://wiki.acquistinretepa.it/index.php/RdO_Evoluta

Per maggiori informazioni sui contenuti tecnici o amministrativi dell'Avviso, sono disponibili le **FAQ**